

Risoluzione dell'Assemblea Generale di ALPARC

del 21 ottobre 2010 a Zernezh / CH

L'Assemblea Generale di ALPARC si esprime all'unanimità affinché la Task Force Aree Protette continui ad essere annessa al Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi

Considerata la decisione unanime della IX Conferenza delle Alpi di Alpbach in merito all'annessione della Task Force Aree Protette al Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi

Preso atto del Rapporto finale della Francia sul futuro stato della Task Force Aree Protette del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi

Preso atto dell'efficace collaborazione all'interno del Segretariato

Considerata la collaborazione, in essere dal 1995, delle aree protette dell'arco alpino, resa possibile dalla creazione di un'unità di coordinamento (Task Force) e di organi decisionali democratici (Comitato di Indirizzo Internazionale, Assemblea Generale delle aree protette alpine) per la messa in atto di tematiche rilevanti per la Convenzione delle Alpi

Considerato il ruolo di promotore e finanziatore della Francia (Governo centrale e regioni alpine) con il sostegno dell'allora presidenza slovena della Convenzione delle Alpi e con il sostegno generale o specifico su progetti di altri Stati contraenti (Germania, Svizzera, Principato di Monaco, Liechtenstein, Austria, diverse regioni e province italiane) per la realizzazione di strutture e progetti

Considerato che l'annessione della Task Force Aree Protette al Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi rappresenta un valore aggiunto visti i successi raggiunti a favore della Convenzione delle Alpi:

- Garantire continuità ad una collaborazione improntata alla fiducia fra le aree protette alpine e realizzare dei progetti in comune laddove le singole aree protette non abbiano le capacità negli ambiti della biodiversità, del cambiamento climatico, dello sviluppo regionale, della comunicazione e dell'educazione ambientale,
- Realizzare e favorire un intenso scambio di conoscenze e trasferimento di know-how su tutte le aree tematiche rilevanti per le aree protette e per la difesa internazionale della natura e creare una base di conoscenze comune alle aree protette,
- Realizzare progetti comuni come contributo reso alla rete globale delle Aree protette mondiali nel rispetto della Convenzione sulla biodiversità (CBD),
- Concretizzare e promuovere la più vasta e la più attiva rete transalpina per la protezione della natura nella sua dimensione spaziale (continuum ecologico),
- Disseminare i risultati della cooperazione internazionale fra tutte le aree protette delle Alpi e i rispettivi partner istituzionali,
- Diffondere gli obiettivi e i contenuti della Convenzione delle Alpi nei confronti dell'opinione pubblica e grazie al lavoro delle istituzioni delle Aree protette alpine (pubblicazioni, manifestazioni, centri visita, ecc.)
- Concertare procedure e consenso su progetti transfrontalieri sulla tutela della natura e sullo sviluppo regionale,
- Svolgere un ruolo esemplare per gli altri massicci montani (Carpazi, Pirenei, Balcani, Ande, regioni montagnose asiatiche ...).

le Aree protette alpine riunite nella Rete ALPARC chiedono con urgenza alla Conferenza delle Alpi 2011:

- **che venga mantenuta l'attuale annessione, frutto della decisione della IX Conferenza delle Alpi, in quanto soluzione la più economica, logica e garante di successo per una collaborazione efficiente ed efficace fra le aree protette alpine garantendo allo stesso tempo un miglioramento nel funzionamento di questa annessione al fine di poter permettere alla TFAP di realizzare efficacemente dei progetti**

e

- **di sostenere in maniera attiva le aree protette alpine nella loro ricerca comune di finanziamenti a favore di questo strumento internazionale interstatale unico nel suo genere tramite la messa a disposizione di mezzi, competenze tecniche e sostegno politico da parte di tutti gli Stati alpini**